



Regolamento aziendale per le Frequenze Volontarie

UOS Formazione

Indice

Art. 1	Oggetto e natura giuridica della frequenza volontaria	pag. 2
Art. 2	Requisiti per l'ammissione alla frequenza volontaria	pag. 2
Art. 3	Incompatibilità e casi di non ammissione alla frequenza volontaria	pag. 2
Art. 4	Domanda di ammissione alla frequenza	pag. 3
Art. 5	Ammissione alla frequenza	pag. 4
Art. 6	Coperture assicurative	pag. 4
Art. 7	Durata della frequenza	pag. 4
Art. 8	Modalità di svolgimento ed obblighi del frequentatore volontario	pag. 5
Art. 9	Compiti del Direttore/Responsabile dell'U.O. ospitante e del tutor	pag. 5
Art. 10	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – sorveglianza sanitaria	pag. 6
Art. 11	Mensa	pag. 6
Art. 12	Revoca	pag. 6
Art. 13	Trattamento dati e Privacy	pag. 6
Art. 14	Codice di comportamento aziendale	pag. 7
Art. 15	Pubblicità	pag. 7

UOS Formazione

Art. 1 Oggetto e natura giuridica della frequenza volontaria

L'Azienda Ulss 6 Euganea può autorizzare discrezionalmente la frequenza volontaria presso le proprie strutture di soggetti interessati che ne facciano richiesta, in possesso di titoli di studio e dell'abilitazione professionale, ove prevista, coerenti ed adeguati alle finalità e funzioni proprie dell'unità operativa di destinazione, nelle forme e nei limiti previsti dal presente regolamento e dalla normativa vigente, esclusivamente al fine di approfondire e/o perfezionare le proprie conoscenze professionali.

1. La frequenza volontaria non configura alcun rapporto di impiego con l'Azienda Ulss 6 Euganea, nemmeno a carattere precario, né può essere intesa come presupposto al suo futuro costituirsi.
2. La frequenza volontaria è finalizzata all'esclusiva osservazione, a fini di studio, formazione o ricerca delle attività svolte nelle strutture aziendali di riferimento.
3. Il frequentatore volontario non può essere impiegato in attività che comportino autonomia decisionale, né può sostituire personale dipendente. In nessun caso il frequentatore può essere impiegato per garantire o integrare il normale funzionamento delle strutture né può firmare alcun documento dell'Azienda.
4. La frequenza volontaria non prevede alcun onere finanziario a carico dell'Azienda.
5. Non può essere ammessa alla frequenza l'aspirante in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro (D.Lgs n. 151/2001).

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla frequenza volontaria

1. Sono ammesse alla frequenza volontaria le persone aventi la maggiore età, in possesso di un titolo di studio e dell'abilitazione professionale, ove prevista, coerente con uno dei profili professionali indicati nei vigenti contratti collettivi nazionali del lavoro dell'area sanità e con i compiti attribuiti alla struttura aziendale di inserimento del frequentatore. Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia al successivo art. 4.
2. La frequenza può essere richiesta anche da dipendenti di altri enti pubblici, previa autorizzazione del proprio datore di lavoro.

Art. 3 Incompatibilità e casi di non ammissione alla frequenza volontaria

La frequenza volontaria è incompatibile con:

- a) l'essere dipendente in servizio presso questa Azienda;
- b) lo svolgimento di attività legata ad una borsa di studio erogata dall'Azienda;
- c) la formazione medico-specialistica in corso;
- d) il rapporto di dipendenza presso strutture/ditte private del settore socio sanitario, farmaceutico o veterinario;
- e) lo svolgimento di attività libero professionale;
- f) lo svolgimento di attività che comportino conflitto di interessi, anche potenziale (ai sensi del Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 173 del 02.03.2018).

Non è consentita la frequenza nello stesso periodo in più unità operative contemporaneamente.

UOS Formazione

Art. 4 Domanda di ammissione alla frequenza

La richiesta di ammissione alla frequenza volontaria, indirizzata al Direttore Generale, deve essere inoltrata dall'interessato utilizzando l'apposito modulo reperibile nel sito web aziendale www.aulss6.veneto.it.

1. Il richiedente deve autocertificare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
 - a) i dati anagrafici, la residenza e/o il domicilio, il recapito telefonico;
 - b) il possesso del titolo di studio, dell'eventuale abilitazione e/o dell'iscrizione all'albo (ove previsto);
 - c) l'inesistenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti giurisdizionali in corso.
2. Il cittadino extracomunitario dovrà altresì essere in possesso di permesso di soggiorno a norma dell'art. 27, lettera f), del D.Lgs 25 luglio 1998, "Testo unico sull'immigrazione", la cui validità ricopra l'intera durata della Frequenza Volontaria.
3. Il richiedente, nell'indicare l'Unità Operativa che intende frequentare, deve acquisire i pareri favorevoli dei Direttori/Responsabili interessati, espressi mediante sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione alla frequenza.
4. Per garantire il corretto iter istruttorio e tenuto conto che la frequenza decorre, normalmente, dal giorno 1 di ogni mese, l'istanza deve essere presentata entro il giorno 15 del mese antecedente l'inizio della frequenza stessa. Inoltre la frequenza ha inizio solo dopo il perfezionamento della documentazione prevista.
5. Le domande di ammissione alla frequenza possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda ULSS 6 Euganea - Via E. Degli Scrovegni, n. 14 - 35131 Padova o inoltrate mediante servizio postale o tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.aulss6@pecveneto.it.
6. Il richiedente, contestualmente all'istanza, deve produrre:
 - a) copia della polizza assicurativa contro gli infortuni, comprensiva dei casi di morte o invalidità permanente così come previsto al successivo art. 5;
 - b) un certificato sanitario (come da fac simile reperibile nel sito web aziendale) rilasciato dal medico di medicina generale, che attesti lo stato immunitario per le malattie esantematiche quali morbillo, varicella, rosolia, parotite ed epatite B, valutato attraverso specifiche indagini sierologiche. In caso di non immunità, il soggetto dovrà vaccinarsi. Detto certificato dovrà specificare altresì che è stato effettuato nel corso degli ultimi dodici mesi, lo screening antitubercolare, con esito negativo per la ricerca di infezione tubercolare attiva. Nel suddetto certificato deve risultare la dichiarazione relativa all'inesistenza di controindicazioni in atto per la frequenza.
 - c) nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il richiedente deve allegare la relativa documentazione attestante il riconoscimento/equiparazione del medesimo;
 - d) fotocopia del documento di identità;
 - e) copia del permesso di soggiorno per cittadini stranieri.

L'interessato, in sede di presentazione della domanda, dichiara di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarlo integralmente.

Il frequentatore volontario è direttamente responsabile, nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni, degli atti compiuti durante il periodo di frequenza.

L'Azienda si riserva in ogni caso di agire nei confronti del frequentatore, anche in rivalsa, ricorrendone i presupposti.

UOS Formazione

Art. 5 Ammissione alla frequenza

L'autorizzazione alla frequenza è concessa compatibilmente con le esigenze di servizio, le risorse umane e strumentali disponibili e previo colloquio con il Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa nella quale è richiesta la frequenza, finalizzato ad accertare le motivazioni del frequentatore.

Successivamente la domanda di frequenza è trasmessa al Direttore del Dipartimento/Distretto/Presidio di riferimento, al quale spetta il rilascio di parere obbligatorio.

L'autorizzazione può essere negata ad insindacabile giudizio dell'Azienda per ragioni di opportunità o per motivi organizzativi.

Il Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa ospitante è responsabile delle attività di formazione di chi viene ammesso alla frequenza volontaria, soprattutto riguardo alle cautele da osservare ed al rispetto delle norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché della privacy.

Accertata la sussistenza dei requisiti ed acquisiti i necessari pareri favorevoli, l'autorizzazione alla frequenza volontaria è disposta dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Formazione, su delega del Direttore Generale.

Art. 6 Coperture assicurative

1. I frequentatori devono provvedere personalmente alla stipula di idonea polizza assicurativa contro gli infortuni con un massimale di importo non inferiore a Euro 150.000,00 comprensiva dei casi di morte e di invalidità permanente. Qualora la scadenza sia anteriore al termine del periodo di frequenza dovrà essere presentato rinnovo della polizza, in caso contrario verrà interrotta d'ufficio la frequenza.

2. In caso di proroga della frequenza, il mancato rinnovo dell'assicurazione comporta d'ufficio l'immediata cessazione della stessa.

3. La copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile contro terzi è, invece, garantita dall'Azienda ULSS 6 Euganea nei termini previsti dalla polizza RCT stipulata dall'Amministrazione stessa.

Art. 7 Durata della frequenza

La domanda di frequenza potrà essere presentata per un periodo minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno e potranno essere autorizzati ulteriori periodi per complessivi due anni. Resta salva la facoltà della Direzione Strategica di derogare al predetto limite in considerazione della specificità della frequenza stessa.

La proroga deve essere richiesta almeno 30 giorni prima della scadenza della frequenza inoltrando apposita istanza corredata dal parere/assenso del Direttore della struttura frequentata, con allegata polizza assicurativa e certificazione medica.

UOS Formazione

Art. 8 Modalità di svolgimento ed obblighi del frequentatore volontario

Le modalità della frequenza volontaria sono concordate con il Direttore / Responsabile dell'Unità Operativa in cui si svolge la frequenza, nel rispetto delle esigenze organizzative interne.

Il frequentatore volontario è tenuto a:

- a) osservare le direttive impartite dal Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa dove svolge la frequenza in quanto è collocato sotto la sua responsabilità;
- b) osservare il codice di comportamento pubblicato sul sito aziendale al seguente indirizzo: sito www.aulss6.veneto.it- nella sezione Amministrazione Trasparente;
- c) rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- d) osservare quanto previsto dall'art. 11 del presente regolamento in materia di trattamento dei dati e privacy;
- e) portare in modo visibile, durante la frequenza, il cartellino identificativo;
- f) riconsegnare il tesserino di riconoscimento, entro e non oltre dieci giorni dal termine della frequenza, ovvero in caso di sospensione o rinuncia;
- g) mantenere un comportamento conforme al codice deontologico della categoria professionale di appartenenza;
- h) dichiarare di esonerare l'Azienda Ulss 6 Euganea da ogni responsabilità di ordine civile e penale per dolo o colpa grave che possa derivare dall'attività di frequenza;
- i) compilare e firmare l'apposita modulistica con gli orari di frequenza.

L'impegno orario previsto è, di norma, di almeno 20 ore settimanali e non dovrà superare l'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo di riferimento.

Art. 9 Compiti del Direttore/Responsabile della Unità Operativa ospitante e del tutor

Il Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa in cui si svolge la frequenza:

- vigila sulla regolare frequenza e sul corretto andamento dell'attività svolta dal frequentatore;
- cura l'informazione e controlla il rispetto da parte del frequentatore dei regolamenti aziendali, delle norme di natura deontologico-professionale, delle norme comportamentali, delle norme in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di quelle in materia di privacy;
- sottoscrive l'apposita modulistica attestante le ore di frequenza effettuate dal frequentatore.

Il suddetto Direttore/Responsabile deve individuare un tutor incaricato di seguire e coordinare il frequentatore.

In particolare il tutor ha il compito di:

- a. accogliere il frequentatore ed accompagnare la partecipazione osservativa nell'unità operativa ospitante;
- b. esercitare ogni forma utile di ascolto e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia della frequenza.

L'eventuale attestato relativo alla frequenza effettuata viene rilasciato, su richiesta dell'interessato, dal Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa ove ha avuto luogo la frequenza, sulla base delle presenze rilevate dal tutor su apposito modulo.

UOS Formazione

Art. 10 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – sorveglianza sanitaria

L'Azienda, al fine di garantire l'informazione e la formazione su eventuali rischi legati alla presenza nelle proprie strutture, mette a disposizione del frequentatore volontario, la documentazione contenente le informazioni riguardanti gli obblighi legislativi vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che il frequentatore ha l'obbligo di osservare.

L'Azienda garantisce al frequentatore, per gli aspetti di competenza, l'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., provvedendo in particolare:

- alla valutazione dei rischi attinenti agli ambiti e alle attività svolte in Azienda nel corso della frequenza;
- all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate come necessarie in rapporto ai rischi evidenziati ed alla normativa vigente;
- all'informazione ed alla formazione in relazione ai rischi evidenziati.

Nei casi in cui il frequentatore abbia accesso ai Servizi di Radiologia, Emodinamica, Urologia, Ortopedia, Gastroenterologia e Terapia Antalgica il Medico competente lo indirizzerà all'esperto qualificato di fisica sanitaria per valutazioni inerenti la radioprotezione.

In seguito, l'U.O.S. Formazione trasmette copia della lettera di autorizzazione alla frequenza al Servizio Prevenzione Protezione ed al Medico Competente.

Il frequentatore solleva l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale propria inosservanza delle vigenti norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.

Art. 11 Mensa

Il frequentatore ha diritto di accedere al servizio mensa aziendale alle medesime condizioni previste per gli utenti esterni.

Art. 12 Revoca

L'autorizzazione alla frequenza può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, per ragioni di opportunità, per motivi legati ad esigenze organizzative oppure qualora sussistano motivazioni di ordine professionale, deontologico o comportamentale del frequentatore, ivi compresa l'interruzione arbitraria della frequenza.

Art. 13 Trattamento dati e privacy

Il frequentatore è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di Protezione dei dati personali").

Il Regolamento Privacy Europeo 679/2016, pur non prevedendo espressamente la figura dell'"incaricato" del trattamento (ex art. 30 Codice), fa riferimento a "persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile" (art. 4, n. 10, del regolamento). Di conseguenza, i frequentatori devono attenersi alle indicazioni del Direttore/Responsabile della Struttura ospitante che, in caso di trattamento dei dati personali, li deve espressamente autorizzare.

UOS Formazione

Il frequentatore, qualora in ragione della propria presenza presso la struttura organizzativa, venga a conoscenza di dati personali trattati dalla Azienda Ulss 6 Euganea, è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sulle notizie e le informazioni di cui venga a conoscenza.

Art. 14 Codice di comportamento aziendale

Il frequentatore è tenuto a conoscere e rispettare, per quanto attiene alla attività svolta presso le strutture dell'Azienda Ulss 6, il codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 2 marzo 2018 pubblicato nel sito www.aulss6.veneto.it. *sub Amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e di condotta*; il Direttore / Responsabile della struttura in cui si svolge la frequenza è responsabile della vigilanza su quanto previsto nel presente articolo.

L'inosservanza segnalata del codice di comportamento è motivo di revoca della frequenza.

Art. 15 Pubblicità

Il presente regolamento e la relativa modulistica risultano pubblicati nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it. nell'area Amministrazione trasparente